Riviste

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **55 (1983)**

Heft 2

PDF erstellt am: **02.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Riviste

«Allgemeine schweizerische Militärzeitschrift»

Dicembre 1982

Il fascicolo che conclude l'annata è quasi interamente dedicato ai problemi della *minaccia aerea*.
Il col br Schild, capo di SM delle truppe di aviazione e difesa contraerea, analizza la minaccia per il nostro paese e ne deduce proposte realistiche sul *potenziamento della difesa* nei periodi 84-87 (introduzione di radar di sorveglianza tattica, maggiore impiego di calcolatori, acquisizione di missili antiaerei portatili e di elicotteri anticarro) e dopo il 1988 (nuovo aereo da caccia, nuovi sistemi antiaerei).
Segue un'intervista con il *cdt CA Arthur Moll*, cdt delle truppe ADCA che valuta l'efficacia dei mezzi che ha a disposizione.
Il div Wyler descrive i *principi dell'impiego* di queste truppe, sottolineando le esigenze di rapidità e coordinamento.
Il magg SMG Carrel schizza impiego e minaccia degli *elicotteri* armati, sottolineando l'opportunità di poter disporre di questo strumento per dare ai comandi superiori una riserva di rapido impiego.
Un giornalista specializzato sottolinea, con numerosi esempi, il *potenziamento qualitativo dell'aviazione tattica sovietica*, mentre, a conclusione di questa serie di articoli, viene presentato un nuovo sistema di difesa antiaerea per la difesa di obiettivi importanti e poco estesi sviluppato dalla Bührle: si tratta di un'arma a 4 canne da 25 mm con una cadenza di tiro di 3400 colpi al minuto, guidata da radar.

Gennaio 1983

Mentre l'editoriale prende posizione riguardo alle previste *riduzioni lineari* di credito che comprometterebbero l'efficacia della nostra difesa nazionale, l'intervista d'attualità è stata realizzata con il cdt CA J. Feldmann, nuovo *comandante del 4. Corpo d'Armata*. Considerato il ruolo particolarmente importante di questa formazione, l'intervista assume un interesse spiccato, e non manca qualche riferimento indiretto al fascicolo che accompagna questo numero della rivista e che è dedicato al *significato operativo del settore Germania meridionale*. Il magg Jenni analizza gli insegnamenti che si possono trarre dalla *campagna israeliana in Libano*. Alcuni aspetti: il ruolo dell'eccellente materiale cartografico a disposizione, il ruolo degli aerei telecomandati da ricognizione, la qualità delle deci-

sioni tattiche e dell'istruzione, l'impiego di mezzi meccanizzati anche in ambiente montano.
Il cap Spahni fa il punto alla *discussione strategica* in corso negli Stati Uniti. Per evitare una supremazia sovietica si ipotizzano diverse opzioni: potenziamento dello strumentario nucleare e parallelamente della protezione civile, rilancio del settore convenzionale, accentuazione dello sforzo di presenza sui mari. Il dibattito è in corso, e potrebbe avere conseguenze importanti per quanto concerne la presenza statunitense in Europa. Viene poi ricordato, a distanza di 70 anni, il *piano Schlieffen*. Concludono le consuete, interessanti rubriche di attualità.

Febbraio 1983

Un editoriale giustamente severo si occupa del difficile problema della *rappresentazione realistica dell'avversario* nel corso delle esercitazioni delle nostre truppe.
Il col SMG Rast sottolinea l'importanza di un impiego offensivo delle nostre *armi anticarro*, facilitato dalla disponibilità di missili filoguidati.
L'intervista d'attualità è con il *cdt del CA 2*, col cdt CA Eugen Lüthy, che concludendo esprime il desiderio di un maggiore impegno civico dei 100.000 quadri del nostro esercito.
Sempre sul tema dell'impiego offensivo mobile delle nostre *armi anticarro* segue un articolo del magg Frei, con esempi di impiego tattico.
Il col Nef dedica uno studio alla *decontaminazione*, un aspetto della difesa AC che appare a volte trascurato. A proposito prende posizione il servizio AC, che inquadra il problema nell'insieme delle misure preparate.
Il col SMG Stäubli dedica attenzione alle *perdite di tempo* nel corso dell'istruzione, elencando esempi, possibili motivi e misure per evitarle.
Concludono le consuete rubriche.

ten col Riva A.

Revue Militaire Suisse

Febbraio 1983

L'affare di Rothenthurm è oggetto delle considerazioni redazionali che aprono il numero di febbraio della Revue. La posizione di chi scrive è chiara e intuibile, e non si tralascia di far rilevare come da un fatto sostanzialmente contingente alcuni non manchino di ricavare parecchi elementi strumentalizzanti.

Il problema delle relazioni fra autore e traduttore è affrontato dal div Borel. La questione trova gli Svizzero Italiani particolarmente sensibili ed è pertanto con interesse che lo scritto si fa leggere anche se è prioritariamente indirizzato ai confederati di lingua francese.
Il SC F. Aerny si occupa di due antiche battaglie: quella del Morgarten e quella di Nahr-el-Kab (crociate, anno 1100). L'intenzione dell'autore è di dimostrare che lo studio e l'insegnamento della storia delle grandi battaglie meritano da parte di tutti la più grande attenzione.
L'attuale situazione strategica, la distensione, i movimenti pacifisti, l'equilibrio militare EST-OVEST e gli accordi sulle limitazioni delle armi strategiche sono alcuni elementi considerati in un articolo firmato dal ten col Brunner.
I problemi attuali dell'istruzione degli equipaggi dei carri sono esaminati dal magg de Weck. La serie dedicata alla Revue del 1943 ripropone uno scritto quanto mai attuale: «Du rôle civique de l'officier». Oltre che dalla recensione di numerose pubblicazioni, la Revue è chiusa da un contributo del cap Altermath sulla questione della mancanza di tempo durante l'istruzione.

cap Tagliabue P.

BORIOLI

Impianti & riscaldamenti elettrici
progettazioni - offerte - riparazioni
6904 LUGANO-Molino Nuovo, tel. 51 60 86
via alla Campagna 24